

PROGRAMMA DEL WEBINAR

CONCESSIONE ABUSIVA DI CREDITO: NUOVE CRITICITÀ E STRUMENTI DI TUTELA

Mancata valutazione del merito creditizio, nullità e irripetibilità del finanziamento alla luce della Cassazione (n. 7134/2026)

22 Maggio 2026/ 09.30 - 13.00

01.**Oggetto del corso**

La Cassazione, con sentenza n. 7134 del 25 marzo 2026, si è espressa sulle conseguenze della mancata valutazione da parte della banca del merito creditizio – tale da configurare un’abusiva concessione di credito – in sede di concessione di un finanziamento ad un’impresa in crisi (poi fallita).

Più nel dettaglio, assecondando alcune pronunce di merito che si erano avvicinate nell’ultimo triennio verso alcuni istituti di credito, ha dichiarato il finanziamento concesso dalla banca nullo non solo in quanto contrario a norma imperativa di carattere penale ex art. 1418 C.c., ma altresì – ed “al contempo” – al buon costume, con la conseguente declaratoria di irripetibilità delle somme erogate al finanziato (per capitale), ai sensi dell’art. 2035 C.c.

Le norme di carattere penale, la cui violazione determina la nullità del contratto produttiva della irripetibilità delle somme erogate, sono state individuate nelle disposizioni che puniscono i reati di bancarotta.

Alla luce della funzione nomofilattica della Cassazione, trattasi di una pronuncia che impatterà sui successivi giudizi di merito, soprattutto quando il Giudice dovrà decidere circa l’ammissione al passivo di un credito di una banca, collegato ad un finanziamento, in relazione al quale il curatore ne chiedesse invece l’esclusione, proprio in ragione della valutazione del merito creditizio all’epoca omessa o erroneamente svolta.

Più a monte, inoltre, in sede di concessione del credito, ancora più essenziale si porrà la valutazione corretta degli indici di crisi e/o insolvenza dell’impresa, al fine di evitare di incorrere (poi) nella “sanzione” della nullità del contratto e nell’irripetibilità delle somme versate. E ciò a maggior ragione quando la concessione del credito sia volta a ripianare una precedente esposizione debitoria (spesso chirografaria) della stessa banca.

Identico scenario si presenta con l’erogazione di finanziamenti assistiti da garanzie pubbliche, dove le norme imperative la cui violazione determinerebbe l’irripetibilità delle somme erogate, sarebbero ripresentate dalle disposizioni che regolano l’attività di MCC, SACE, Fondo PMI, ecc.

Il corso, nell’approfondire i diversi indirizzi giurisprudenziali di legittimità e di merito in materia, analizzerà gli obblighi della banca in sede di valutazione e concessione del finanziamento ed i profili di salvaguardia, soffermandosi sugli effetti pratici che il recente orientamento avrebbe per il ceto dei creditori bancari, con particolare riferimento al contesto della crisi dell’impresa finanziata.

02.**Programma**

- I presupposti per l'affermazione della concessione abusiva di credito: mancata valutazione del merito creditizio e della ragionevole sussistenza delle prospettive di risanamento
- La valutazione del merito creditizio nel CCII quale oggetto di controllo ex post
- La verifica in concreto della solvibilità e capienza economico – patrimoniale dell'impresa (analisi di bilancio, flussi di cassa, garanzie immobiliari o personali, etc.)
- Gli indici di crisi/insolvenza dell'impresa da considerare
- Le peculiarità dei finanziamenti rivolti ad estinguere passività bancarie pregresse: il regime revocatorio
- Le criticità dei finanziamenti con garanzie pubbliche: presupposti di concessione e obblighi del finanziatore
- I criteri di valutazione del merito creditizio nelle fattispecie caratterizzate dal possibile ricorso a garanzie pubbliche
- L'emergente fenomeno della responsabilità della banca per "danno erariale" nell'indebita erogazione di finanziamenti assistiti da garanzie pubbliche
- L'orientamento della Cassazione n. 7134/2026 a favore della nullità del contratto di finanziamento nell'ipotesi di violazione di norme di ordine pubblico economico
- Le conseguenze della violazione degli obblighi di diligenza da parte della banca
 - la responsabilità risarcitoria
 - la nullità del finanziamento e irripetibilità delle somme erogate
- Aggravamento del dissesto, ritardata emersione della crisi e concorso della banca nel reato di bancarotta
- Strumenti di tutela per la banca contro l'esclusione del credito dal passivo fallimentare
- La robustezza del processo del credito quale strumento di supporto alla valutazione di ragionevolezza e fattibilità:
 - policy e concessione
 - il monitoraggio nel continuo
 - classificazione e svalutazione
- Profili problematici in materia di necessaria predisposizione di adeguati "fondi rischi"

03.

I docenti

Sido Bonfatti

Professore Ordinario di Diritto della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza

Salvatore Rizzo

Competence Leader Giudiziale e Consulenza Legale Single Name Collection, Ufficio crediti non performing, Credito Emiliano S.p.A.

Roberto Ferretti

Partner, Annunziata&Conso

Donato Varani

Partner, Annunziata&Conso

Relatore in attesa di conferma

In sintesi

Data 22 Maggio 2026

Modalità di svolgimento Il Seminario sarà svolto a distanza in modalità Zoom meeting. I docenti saranno collegati in videoconferenza e i partecipanti potranno interagire a voce in tempo reale per sottoporre eventuali quesiti.

Orario 09.30 - 13.00

Quota di iscrizione Euro 550,00 = più I.V.A. per partecipante

Quota di iscrizione Euro 450,00 = più I.V.A. per partecipante
entro il 30 Aprile 2026

Note organizzative

Modalità di iscrizione

L'iscrizione si perfeziona mediante la procedura di acquisto online o con il ricevimento via e-mail del "Modulo di iscrizione" e della ricevuta di pagamento anticipato. Il pagamento anticipato, da eseguirsi a mezzo bonifico bancario, dovrà essere effettuato alle coordinate di seguito riportate. Dell'avvenuta iscrizione verrà data conferma scritta tramite e-mail inviata all'indirizzo indicato nella scheda di iscrizione. È possibile sostituire il partecipante con un altro professionista dello stesso studio o azienda.

Formazione finanziata

In qualità di ente di formazione in possesso della Certificazione Qualità UNI EN ISO9001:2015, Bancaria Consulting s.r.l. è abilitato ad organizzare corsi finanziabili attraverso Fondi Paritetici Interprofessionali.

Ulteriori informazioni

Email formazione@dirittobancario.it

Tel **0444 1233891**

BANCARIA CONSULTING Srl

Via Grazioli, 75 - 38122 TRENTO

P. Iva e Reg. Imprese n. 01933200220

E-mail: segreteria@dirittobancario.it

c/o BANCA PER IL TRENTO ALTO ADIGE

EU IBAN IT 35 Y 08304 01833 000009335839



Concessione abusiva di credito: nuove criticità e strumenti di tutela

Mancata valutazione del merito creditizio, nullità e irripetibilità del finanziamento alla luce della Cassazione (n. 7134/2026)

22 Maggio 2026 / 09.30 - 13.00

Al fine dell'iscrizione compilare e sottoscrivere il presente modulo ed inviarlo via e-mail a formazione@dirittobancario.it oppure [iscriviti online](#)

Dati del partecipante

Nome	Cognome
Azienda	Qualifica
Telefono diretto	E-mail aziendale

Per informazioni

Referente	
Telefono diretto	E-mail aziendale

Dati del fatturazione

Ragione sociale	
Indirizzo	Città
CAP	P.IVA
C.F.	Codice destinatario

Timbro e firma _____

Informativa sulla privacy (D.Lgs. 196/2003 in conformità al Regolamento UE/2016/679)

Il sottoscritto, nel trasmettere i suddetti propri dati personali, acconsente al loro trattamento da parte di Bancaria Consulting S.r.l., in qualità di Titolare del Trattamento contattabile all'indirizzo email segreteria@dirittobancario.it, dando atto di essere informato che tali dati saranno utilizzati unicamente a fini gestionali, amministrativi, contabili e/o fiscali. Autorizza inoltre Bancaria Consulting S.r.l. ad inviare a mezzo e-mail materiale commerciale e promozionale inerente le future iniziative della stessa società. Dichiaro infine di essere a conoscenza della possibilità di prendere visione, di cancellare e rettificare i dati personali o di opporsi all'utilizzo degli stessi se trattati in violazione delle norme di legge.

Luogo e data _____ Timbro e firma _____

Clausole contrattuali

Bancaria Consulting S.r.l. si riserva la facoltà di rinviare o annullare l'evento restituendo integralmente la somma ricevuta, ed altresì, per motivi organizzativi, di modificare il programma o la sede (da intendersi anche in modalità virtuale) dell'evento e/o sostituire i relatori con altri di pari livello professionale. È possibile sostituire il partecipante con altra persona dello stesso Studio o Azienda. La disdetta dall'evento è possibile soltanto in forma scritta entro 10 (dieci) giorni prima della data dell'evento, con diritto al rimborso del 90% della quota pagata. In caso di annullamento dell'iscrizione oltre tale termine non è previsto alcun rimborso, ma si potrà utilizzare il credito per partecipare a eventuali futuri eventi. Bancaria Consulting S.r.l. assume ogni responsabilità in ordine all'esecuzione del servizio, impegnandosi in caso di inadempimento imputabile a titolo di dolo o colpa a tenere indenne il cliente nei limiti del corrispettivo previsto. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., si approvano espressamente le condizioni di iscrizione e di partecipazione indicate nelle "Note organizzative", che formano parte integrante del presente modulo di iscrizione, nonché la clausola di rinvio o annullamento dell'evento e la clausola di disdetta sopra riportata.

Timbro e firma _____

Concessione abusiva di credito: nuove criticità e strumenti di tutela

22 Maggio 2026/ 09.30 - 13.00

 [iscriviti online](#)